



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: I.C "CESARE BATTISTI" **plesso Cesare Battisti - Cogliate** Classe: **1^C**

Docente: **Ozimo Paola** Disciplina: **ITALIANO**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1^C funziona con orario pieno di 40 ore settimanali ed è formata da 21 alunni.

Gli insegnanti che operano sulla classe sono attualmente 4:

- L'insegnante Laporta è presente sulla classe per un totale di 18 ore settimanali e le materie assegnate alla docente sono: matematica, geografia, ed. civica, informatica, laboratorio e scienze.
- L'insegnante Ozimo è presente sulla classe per un totale di 19 ore settimanali e le materie assegnate alla docente sono: italiano, inglese, storia, arte immagine, musica e motoria.
- L'insegnante Tornambè è presente per 2 ore settimanali ed insegna religione cattolica.

- L'insegnante Bisceglia è presente per 12 ore settimanali ed è l'insegnante di sostegno che supporta il gruppo classe.

Inoltre, nella classe è presente l'educatrice comunale per un totale di 10 ore settimanali.

Il gruppo classe in generale, ha dimostrato un buon atteggiamento verso la nuova realtà scolastica ed una buona capacità di instaurare relazioni significative tra pari ma anche con le insegnanti di riferimento.

In questa prima fase dell'anno si è lavorato sull'acquisizione da parte dei bambini delle fondamentali regole di convivenza e di rispetto reciproco, sulla conoscenza dell'ambiente scuola, sui tempi e modalità di lavoro e sulle regole da rispettare in quest'anno particolare come l'uso corretto della mascherina, non facile per tutti gli alunni.

Dalle prime osservazioni emerge che la classe è caratterizzata da una forte vivacità generale; la maggior parte dei bambini si dimostra curiosa e tutto sommato collaborativa.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività proposte è presente un gruppo che lavora con cura e sufficiente sicurezza: tuttavia nel complesso, si evidenziano difficoltà ad acquisire sia una corretta routine di lavoro che un'adeguata autonomia nell'esecuzione delle consegne. Un piccolo gruppo infatti necessita dell'aiuto e della rassicurazione dell'insegnante per procedere in modo corretto e adeguato alle richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi***
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologici
- Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno.
- Ascolta, legge e comprende semplici testi cogliendo le informazioni principali.
- Scrive parole e frasi corrette ortograficamente, chiare legate all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

Abilità	Conoscenze
<p style="text-align: center;"><i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente. • Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. • Raccontare storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. • Recitare conte, filastrocche, poesie. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande. 	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione personale spontanea. • Conversazione con i compagni e l'insegnante. • Discussione a coppie, di gruppo e di classe. • Lettura di brani narrativi da parte dell'insegnante.

<p style="text-align: center;"><i>Lettura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. • Comprendere semplici e brevi testi di tipo diverso, continui (racconti, testi descrittivi, semplici e brevi testi informativi) e non continui (tabelle con dati legati a esperienze pratiche, elenchi, istruzioni), in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi (brevi fiabe, racconti, filastrocche) mostrando di saperne cogliere il senso globale, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura orientativa. • Lettura autonoma ad alta voce e silenziosa.
<p style="text-align: center;"><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. • Scrivere sotto dettatura, comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare). 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrittura su modello, autodettato e scrittura autonoma.
<p style="text-align: center;"><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole e attraverso domande stimolo dell'insegnante. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di interazione orale, lettura e riflessione semantica.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) attraverso la riflessione intuitiva basata sulla conoscenza della lingua parlata.• Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta. | <ul style="list-style-type: none">• Attività di interazione orale, lettura e riflessione semantica e scrittura. |
|--|---|

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

ASCOLTO E PARLATO

Risposte comportamentali adeguate a richieste verbali con:

- una sola richiesta (per favore apri la porta)
- due richieste sequenziali (prendi la matita e disegna)
- due richieste alternative (colora con i pennarelli o le matite)
- una richiesta espressa in forma negativa (usa i pastelli non i pennarelli)

Risposte orali adeguate a semplici domande:

- domande concrete (come ti chiami...)
- con l'uso di nessi logici elementari: perché, quando (ieri, oggi, domani)
- domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove)
- chiedere informazioni.
- Esposizione di un'esperienza personale con pronuncia corretta e comprensibile e con l'utilizzo degli indicatori spazio-temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori.)
- La conversazione: interventi spontanei e nel rispetto del turno di parola.

LETTURA

- Lettura strumentale e di decodifica di frasi e semplici testi
- Comprensione di semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla (brani di tipo **narrativo**, di contenuto esperienziale, con soggetto esplicito)
- Lettura di semplici testi **regolativi** per eseguire le istruzioni (es. percorsi, divieti...)
- Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...).

SCRITTURA

- Scrittura spontanea di parole e di semplici frasi a carattere personale e/o esperienziale.
- Scrittura autonoma di una breve sequenza di frasi per completare un testo narrativo e/o descrittivo, per riassumere un'esperienza o per esprimere un pensiero fantastico.
- Scrittura guidata (di didascalie, di fumetti, di un breve testo narrativo ricostruito riordinando le sequenze con l'aiuto di immagini, di una breve sequenza di frasi che

riassuma un testo narrativo / descrittivo con l'aiuto di schemi e/o domande – guida ...).

- Scrittura sotto dettatura di:
- digrammi, trigrammi e suoni complessi (chi, che, gli. gn, ghi, ghe sci, sce, mb, mp),
- raddoppiamenti
- accento
- apostrofo
- "e" come congiunzione / "è" verbo essere.

ESPANSIONE DEL LESSICO

- Concetto di significato di una parola
- Inferenza in base al contesto
- Arricchimento lessicale: sinonimi e antonimi
- Prime relazioni semantiche tra le parole (concordanze, composizione, derivazione).

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Lettere dell'alfabeto: vocali e consonanti; fonemi e grafemi.
- Suoni duri e dolci (C – G)
- Grafema H.
- Nessi consonantici complessi Q- CQ- CU.
- Lettere doppie.
- Parole accentate.
- Apostrofo.
- Divisione in sillabe.
- É/ e - c'è/ c'era/ ci sono/ c'erano.
- Punteggiatura: il punto fermo, il punto esclamativo, il punto interrogativo, la virgola.

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Il libro di testo utilizzato dalla classe è "Mille scintille" della Pearson, il testo ha come filo conduttore le avventure di due fratellini Olivia e Samuele che caduti in una pozzanghera magica si troveranno nel mondo del sottosopra in cui conosceranno Volpe. I due fratellini aiuteranno Volpe a ritrovare le lettere che sono volate via dal suo zaino.

Ogni lettera sarà presentata nel seguente modo:

-Visione di immagini alla Lim che iniziano con la lettera che sarà presentata.

-Ascolto della storia tratta dal libro di testo.

-Comprensione tramite domande-guida di quanto ascoltato.

-Individuare altri oggetti che hanno una forma simile alla lettera trattata.

Le storie di Olivia e Samuele infatti si fondano sull'abilità che hanno i due protagonisti nel riconoscere le forme delle lettere dell'alfabeto negli oggetti, ambienti o personaggi che si incontrano.

Ogni attività, sia quelle iniziali ma anche quelle post presentazione delle lettere, saranno accompagnate da momenti ludici, non competitivi ma inclusivi fondati sulla condivisione e sulla responsabilità.

Importante sarà creare un ambiente sereno, in cui i bambini non si sentano messi alla prova e possano così dimostrare ciò che hanno appreso.

L'anticipazione di argomenti, che verranno trattati durante il secondo quadrimestre, sarà utile fin dall'inizio, in modo da attivare curiosità tra gli alunni e per renderli già pronti ad assimilare consapevolmente questi concetti quando arriverà il momento.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico abbiano bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti costantemente dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte anche in classe. In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- il potenziamento dell'autostima;
- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curricolo d'insegnamento di italiano (causa emergenza sanitaria Covid19).

8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|------------------------------------|
| X strumenti multimediali | X attrezzature informatiche |
| X libri ed eserciziari | cd, dvd |
| X schede strutturate | X materiale destrutturato |
| X strumentario disciplinare specifico | X materiale di recupero |

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

VERIFICA

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche formative per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, le esercitazioni orali e il rispetto delle consegne; si prevedono almeno due prove di verifica a quadrimestre.

Al termine di ogni quadrimestre saranno effettuate prove di verifica a scopo sommativo, per rilevare i risultati complessivi e le competenze acquisite.

Nelle verifiche sommative rientrano le interrogazioni orali, la recitazione mnemonica di semplici testi poetici e filastrocche, il completamento di schede strutturate di

ascolto, lettura e comprensione con risposte a scelta multipla e/o V/F, il riordino di sequenze temporali.

VALUTAZIONE

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

I livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

Criteri di performance: 0 errori: voto 10

1 errore: voto 9

2 errori: voto 8

3 errori: voto 7 4 errori: voto 6

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

X Assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

X Registro on line

X Diario dell'alunno

X Colloqui individuali

X E-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 11-12-2020

Il docente
Paola Ozimo



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: I.C "CESARE BATTISTI" **plesso Cesare Battisti** Classe: 1[^]C

Docente: Ozimo Paola Disciplina: **INGLESE**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Comprendere vocaboli e frasi di uso frequente.
- Interagire oralmente con brevi frasi in situazioni di vita quotidiana.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1[^]C funziona con orario pieno di 40 ore settimanali ed è formata da 21 alunni.

Gli insegnanti che operano sulla classe sono attualmente 4:

- L'insegnante Laporta è presente sulla classe per un totale di 18 ore settimanali e le materie assegnate alla docente sono: matematica, geografia, ed. civica, informatica, laboratorio e scienze.
- L'insegnante Ozimo è presente sulla classe per un totale di 19 ore settimanali e le materie assegnate alla docente sono: italiano, inglese, storia, arte immagine, musica e motoria.
- L'insegnante Tornambè è presente per 2 ore settimanali ed insegna religione cattolica.
- L'insegnante Bisceglia è presente per 12 ore settimanali ed è l'insegnante di sostegno che supporta il gruppo classe.

Inoltre, nella classe è presente l'educatrice comunale per un totale di 10 ore settimanali.

Il gruppo classe in generale, ha dimostrato un buon atteggiamento verso la nuova realtà scolastica ed una buona capacità di instaurare relazioni significative tra pari ma anche con le insegnanti di riferimento.

In questa prima fase dell'anno si è lavorato sull'acquisizione da parte dei bambini delle fondamentali regole di convivenza e di rispetto reciproco, sulla conoscenza dell'ambiente scuola, sui tempi e modalità di lavoro e sulle regole da rispettare in quest'anno particolare come l'uso corretto della mascherina, non facile per tutti gli alunni.

Dalle prime osservazioni emerge che la classe è caratterizzata da una forte vivacità generale; la maggior parte dei bambini si dimostra curiosa e tutto sommato collaborativa.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività proposte è presente un gruppo che lavora con cura e sufficiente sicurezza: tuttavia nel complesso, si evidenziano difficoltà ad acquisire sia una corretta routine di lavoro che un'adeguata autonomia nell'esecuzione delle consegne. Un piccolo gruppo infatti necessita dell'aiuto e della rassicurazione dell'insegnante per procedere in modo corretto e adeguato alle richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi**
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologici
- Asse culturale storico sociale**

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

(In grassetto ho evidenziato ciò che fa riferimento alla classe prima, lasciando però tutti i traguardi riferiti al termine della classe terza così come sono presenti nel testo delle Indicazioni)

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

ABILITA'	CONOSCENZE
<p><u>Ascolto (comprensione orale)</u> Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p><u>Parlato (produzione e interazione orale)</u> Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno/a per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p><u>Lettura (comprensione scritta)</u> Comprendere, in modo guidato dall'insegnante, semplici parole, accompagnate da supporti visivi o sonori, riconoscendo termini già appresi a livello orale.</p> <p><u>Scrittura (produzione scritta)</u> Scrivere, sotto copiatura, semplici termini di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.</p> <p>Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.</p>

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

GREETINGS

- Hello
- Goodbye
- Bye bye
- What's your name? I'm....

NUMBERS AND COLOURS

- Colours (red, orange, green, brown, yellow, black white, pink, purple, blue)
- Numbers (1-10)

SCHOOL OBJECTS

- School objects (school bag, pencil case, book, pen, rubber, sharpener, pencil, felt-tip pen)
- What is it?

TOYS

- Toys (ball, video game, kite, bike, car, scooter, train, doll).

FOOD

- Sandwich, hamburger, pizza, crisps, cake, orange juice, ice cream, apple, banana, milk.
- I like/ I don't like;
- Small / big

ANIMALS

- cat, dog, rooster, donkey, fish, rabbit, hamster, tortoise

FAMILY

- Mum, dad, grandma, grandpa, brother, sister
- He is / she is
- house: bedroom, living room, bathroom, kitchen

SPECIAL DAYS

- Halloween
- Christmas
- Easter

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Il testo di riferimento "The Story Garden" si basa su una **didattica emozionale** che crea sinergia tra gli aspetti cognitivi ed emotivi sia degli allievi che dell'insegnante, con la convinzione che emozioni e pensiero non solo interagiscono, ma la loro integrazione è indispensabile nei processi di apprendimento. Ogni unità di apprendimento si apre con la presentazione di una fiaba della tradizione classica, fiabe che generalmente tutti i bambini conoscono, anche i bambini di origine straniera. Saranno proprio i protagonisti delle fiabe a guidare i bambini all'interno dei nuovi argomenti e attraverso brevi racconti e dialoghi verranno presentati i nuovi vocaboli e le strutture linguistiche ad essi associate. Così facendo l'esperienza di apprendimento della lingua si connota emotivamente, poiché le fiabe coinvolgono nel profondo gli alunni attraverso l'identificazione con i personaggi guida. Tutte le unità didattiche saranno affrontate mediante la presentazione del lessico di base relativo al tema proposto con l'utilizzo di flash cards, giochi, drammatizzazione di situazioni di vita quotidiana, canzoni. Si procederà con la memorizzazione del lessico e l'introduzione dei nuovi vocaboli utilizzando le strutture grammaticali riferite agli argomenti. Gradualmente si cercherà di coinvolgere gli alunni non solo sotto il profilo linguistico, ma anche nella dimensione culturale e sociale, in modo da poter utilizzare sia le conoscenze (i saperi), sia le competenze (il saper fare) dando un senso reale a ciò che si è appreso. Il libro di testo inoltre include un Lapbook che consente di

coinvolgere lo studente in modo attivo nel processo di apprendimento, seguendo la filosofia educativa del "learning by doing".

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli interventi di recupero individualizzati, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Contenuti proposti in maniera semplificata e/o diversificata.
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curriculum d'insegnamento d'inglese.

8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|------------------------------------|
| X strumenti multimediali | X attrezzature informatiche |
| X libri ed eserciziari | X cd, dvd |
| X schede strutturate | X materiale destrutturato |
| X strumentario disciplinare specifico | X materiale di recupero |
| X Pupazzo guida mr Green | X Flash cards |

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

VERIFICA

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche formative per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, le esercitazioni orali e il rispetto delle consegne; si prevedono almeno due prove di verifica a quadrimestre.

Al termine di ogni quadrimestre saranno effettuate prove di verifica a scopo sommativo, per rilevare i risultati complessivi e le competenze acquisite.

Nelle verifiche sommative rientrano le interrogazioni orali, la recitazione mnemonica di semplici testi poetici e filastrocche, il completamento di schede strutturate di ascolto, lettura e comprensione con risposte a scelta multipla e/o V/F, il riordino di sequenze temporali.

VALUTAZIONE

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione

- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

I livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

Criteri di performance: 0 errori: voto 10

1 errore: voto 9

2 errori: voto 8

3 errori: voto 7 4 errori: voto 6

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

X Assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

X Registro on line

X Diario dell'alunno

X Colloqui individuali

X E-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 11-12-2020

Il docente

Paola Ozimo



Piano di Lavoro Individuale

Scuola primaria "Cesare Battisti" Cogliate plesso Battisti Classe:1[^]C

Docente:OZIMO PAOLA Disciplina: **STORIA**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, esperienze vissute e narrate.
- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individuare tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato .

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1[^]C funziona con orario pieno di 40 ore settimanali ed è formata da 21 alunni.

Gli insegnanti che operano sulla classe sono attualmente 4:

- L'insegnante Laporta è presente sulla classe per un totale di 18 ore settimanali e le materie assegnate alla docente sono: matematica, geografia, ed. civica, informatica, laboratorio e scienze.
- L'insegnante Ozimo è presente sulla classe per un totale di 19 ore settimanali e le materie assegnate alla docente sono: italiano, inglese, storia, arte immagine, musica e motoria.
- L'insegnante Tornambè è presente per 2 ore settimanali ed insegna religione cattolica.

- L'insegnante Bisceglia è presente per 12 ore settimanali ed è l'insegnante di sostegno che supporta il gruppo classe.

Inoltre, nella classe è presente l'educatrice comunale per un totale di 10 ore settimanali.

Il gruppo classe in generale, ha dimostrato un buon atteggiamento verso la nuova realtà scolastica ed una buona capacità di instaurare relazioni significative tra pari ma anche con le insegnanti di riferimento.

In questa prima fase dell'anno si è lavorato sull'acquisizione da parte dei bambini delle fondamentali regole di convivenza e di rispetto reciproco, sulla conoscenza dell'ambiente scuola, sui tempi e modalità di lavoro e sulle regole da rispettare in quest'anno particolare come l'uso corretto della mascherina, non facile per tutti gli alunni.

Dalle prime osservazioni emerge che la classe è caratterizzata da una forte vivacità generale; la maggior parte dei bambini si dimostra curiosa e tutto sommato collaborativa.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività proposte è presente un gruppo che lavora con cura e sufficiente sicurezza: tuttavia nel complesso, si evidenziano difficoltà ad acquisire sia una corretta routine di lavoro che un'adeguata autonomia nell'esecuzione delle consegne. Un piccolo gruppo infatti necessita dell'aiuto e della rassicurazione dell'insegnante per procedere in modo corretto e adeguato alle richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologici
- Asse culturale storico sociale**

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

(In grassetto ho evidenziato ciò che fa riferimento alla classe prima, lasciando però tutti i traguardi riferiti al termine della classe terza così come sono presenti nel testo delle Indicazioni)

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.**Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.**

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

Abilità	Conoscenze
Uso delle fonti – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita e del proprio recente passato. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato.	- Le tracce del passato (foto personali dei bambini, giochi...)
Organizzazione delle informazioni – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti, ambienti, animali e persone nel tempo. -Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).	-La successione cronologica: prima, dopo, infine, ieri, oggi, domani. -Concetto di temporaneità. -Successione ciclica: giorno/notte, settimana, mesi, stagioni. -Durata reale o psicologica (quando gioco il tempo passa velocemente... -Strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.

<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...). - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Linea del tempo. - Successioni temporali tramite immagini del proprio vissuto e non. - I mutamenti della natura: l'uomo, le piante, gli animali. - Periodizzazione: Natale, Carnevale , Pasqua... Ricorrenza
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche (foto, videoriprese, file) utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. - Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Racconti legati ad esperienze personali. • Racconti su ciò che viene osservato in natura.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Il tempo e le sue caratteristiche
- Le parole del tempo
- La successione
- Ordine sequenziale di fatti o avvenimenti.
- Durata delle azioni
- Le stagioni
- Il calendario (cenni)
- Foto e disegni per la ricostruzione cronologica
- Segni del tempo su persone, animali, oggetti, piante.
- I primi anni di vita
- La linea del tempo
- Racconto di esperienze dell'anno scolastico in corso e personali.

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

L'approccio allo studio della storia può avvenire sin dai primi giorni di scuola. Durante l'accoglienza infatti è stato utile farsi raccontare episodi riferiti all'esperienza degli anni precedenti, iniziando a introdurre la terminologia corretta (prima, dopo, infine). Per l'introduzione a questa nuova disciplina si discute sul termine TEMPO e tramite un brainstorming iniziale si pone l'attenzione sui suoi diversi significati quello di tempo ATMOSFERICO e quello di tempo CRONOLOGICO.

A livello ludico si introducono concetti come la successione temporale.

L'esperienza personale e i ricordi di ogni bambino permettono di riflettere sul fatto che la giornata è fatta di momenti che si ripetono: mattino, pomeriggio, sera e notte.

I bambini di prima fanno fatica a capire il tempo che passa, il concetto di ieri, oggi, domani, per questo ho pensato di adottare delle strategie per facilitarne l'apprendimento. Ogni giorno, abbiamo la nostra "routine": attraverso cartelloni, gli alunni indicano i giorni della settimana,

(oggi, ieri , domani) la stagione , il tempo meteorologico, i mesi dell'anno. Così, i bambini saranno avviati a con un graduale approccio ai contenuti e al lessico specifici della storia in un'ottica interdisciplinare. L'avvio della riflessione sul tempo. Sarà attuato quindi in modo graduale e in costante riferimento ai vissuti concreti dei bambini. Per un'efficace acquisizione degli apprendimenti si farà ricorso ad attività che coinvolgono, le relazioni e gli affetti: giochi , laboratori artistici - espressivi, letture.

Il testo scelto è "mille scintille, idee per accendere la mente" della Pearson.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni, che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/ o potenziamento, saranno seguiti costantemente dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte anche in classe.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- il potenziamento dell'autostima;
- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
 - la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curricolo d'insegnamento di geografia (causa emergenza sanitaria Covid19).

8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|------------------------------------|
| X strumenti multimediali | X attrezzature informatiche |
| X libri ed eserciziari | cd, dvd |
| X schede strutturate | X materiale destrutturato |
| X strumentario disciplinare specifico | X materiale di recupero |

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

VERIFICA

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche formative per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, le esercitazioni orali e il rispetto delle consegne; si prevedono almeno due prove di verifica a quadrimestre.

Al termine di ogni quadrimestre saranno effettuate prove di verifica a scopo sommativo, per rilevare i risultati complessivi e le competenze acquisite.

Nelle verifiche sommative rientrano le interrogazioni orali, la recitazione mnemonica di semplici testi poetici e filastrocche, il completamento di schede strutturate di ascolto, lettura e comprensione con risposte a scelta multipla e/o V/F, il riordino di sequenze temporali.

VALUTAZIONE

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

I livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

Criteri di performance: 0 errori: voto 10

1 errore: voto 9

2 errori: voto 8

3 errori: voto 7 4 errori: voto 6

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X Assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X Registro on line
- X Diario dell'alunno
- X Colloqui individuali
- X E-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 11-12-2020

Il docente
Paola Ozimo



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Cogliate

Classe: 1 C

Docente: Miriam Laporta

Disciplina: **GEOGRAFIA**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Orientamento

- Muoversi nello spazio circostante.
- Orientarsi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra...) e le mappe di spazi noti che si formano nelle menti (carte mentali).

Linguaggio della geo-graficità

- Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante.

Paesaggio

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.

Regione e sistema territoriale

- Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

PRESENTAZIONE CLASSE

La classe 1[^]C funziona con orario pieno di 40 ore settimanali ed è formata da 21 alunni.

Gli insegnanti che operano sulla classe sono attualmente 4:

- L'insegnante Laporta è presente sulla classe per un totale di 18 ore settimanali e le materie

assegnate alla docente sono: matematica, geografia, ed. civica, informatica, laboratorio e scienze.

- L'insegnante Ozimo è presente sulla classe per un totale di 19 ore settimanali e le materie

assegnate alla docente sono: italiano, inglese, storia, arte immagine, musica e motoria.

- L'insegnante Tornambè è presente per due ore settimanali ed insegna religione cattolica.

- L'insegnante Bisceglie è presente per tot ore settimanali ed è l'insegnante di sostegno che supporta

il gruppo classe.

Inoltre, nella classe è presente l'educatrice comunale per un totale di 10 ore settimanali.

Il gruppo classe in generale, ha dimostrato un buon atteggiamento verso la nuova realtà scolastica ed una buona capacità di instaurare relazioni significative tra pari ma anche con le insegnanti di riferimento.

In questa prima fase dell'anno si è lavorato sull'acquisizione da parte dei bambini delle fondamentali regole di convivenza e di rispetto reciproco, sulla conoscenza dell'ambiente scuola, sui tempi e modalità di lavoro e sulle regole da rispettare in quest'anno particolare come l'uso corretto della mascherina, non facile per tutti gli alunni.

Dalle prime osservazioni emerge che la classe è caratterizzata da una forte vivacità generale; la maggior parte dei bambini si dimostra curiosa e tutto sommato collaborativa. Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività proposte è presente un gruppo che lavora con cura e sufficiente sicurezza: tuttavia nel complesso, si evidenziano difficoltà ad acquisire sia una corretta routine di lavoro che un'adeguata autonomia nell'esecuzione delle consegne. Un piccolo gruppo infatti necessita dell'aiuto e della rassicurazione dell'insegnante per procedere in modo corretto e adeguato alle richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- X Asse culturale scientifico tecnologici*
- Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- **L'alunno si orienta nello spazio circostante**, sulle carte geografiche, **utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.**
- **Utilizza il linguaggio della geo-graficità** per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, **progettare percorsi e itinerari di viaggio.**

- **Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti** (cartografiche e satellitari, tecnologiche e digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani...).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, eccetera.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di indipendenza

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

Competenza	Conoscenze	Abilità
Orientamento <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi nello spazio circostante. • Orientarsi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra...) e le mappe di spazi noti che si formano nelle mente (carte mentali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli indicatori spaziali (sopra-sotto, davanti-dietro, dentro-fuori, vicino-lontano, destra-sinistra...) • Gli indicatori di direzione (avanti-indietro, verso destra-verso sinistra, verso l'alto, verso il basso) • Il percorso di uscita in caso di evacuazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare gli oggetti • Muoversi nello spazio • Descrivere verbalmente i propri spostamenti • Seguire il percorso prestabilito dal piano di evacuazione
Linguaggio della geo-graficità <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni di percorsi in aula, giardino, palestra. • I reticoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente gli spazi vissuti • Indicare le posizioni in un reticolo
Paesaggio <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Spazi e ambienti: La scuola, il percorso che svolgono da casa-scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tracciare un percorso in una rappresentazione grafica. • Rappresentare graficamente spazi vissuti (aula..).
Regione e sistema territoriale <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli ambienti di vita quotidiana, le loro funzioni e connessioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare gli ambienti in base alle loro funzioni.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (gli spazi della scuola).
- Ambienti diversi (ambiente scolastico, ambiente domestico).
- La funzione degli spazi e degli arredi presenti negli ambienti considerati.
- Percorsi rappresentati graficamente.
- Punti di vista.
- Il reticolo.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

(Concordare con l'insegnante di sostegno)

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curricolo d'insegnamento di geografia.

8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

<input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali	<input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche
<input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari	<input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd
<input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato
<input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico	<input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

VERIFICA

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche formative per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, le esercitazioni orali e il rispetto delle consegne; si prevedono almeno due prove di verifica a quadrimestre.

Al termine di ogni quadrimestre saranno effettuate prove di verifica a scopo sommativo, per rilevare i risultati complessivi e le competenze acquisite.

Nelle verifiche sommative rientrano le interrogazioni orali, la recitazione mnemonica di semplici testi poetici e filastrocche, il completamento di schede strutturate di ascolto, lettura e comprensione con risposte a scelta multipla e/o V/F, il riordino di sequenze temporali.

VALUTAZIONE

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi

- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

I livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

Criteri di performance: 0 errori: voto 10

1 errore: voto 9

2 errori: voto 8

3 errori: voto 7 4 errori: voto 6

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

Assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

Registro on line

Diario dell'alunno

Colloqui individuali

E-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 11 dicembre 2020

Miriam Laporta



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria

Classe: 1[^]

Docente: MIRIAM LAPORTA

Disciplina: MATEMATICA

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Promuovere il gusto per la ricerca e l'apprendimento di nuove conoscenze.
- Stimolare gli alunni a individuare problemi, trovare soluzioni originali per avviare un processo di apprendimento efficace e stimolante.
- Guidare l'alunno a credere che ognuno ha in sé tutto ciò che serve per capire e che bisogna aver fiducia nella mente che lavora da sola.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

PRESENTAZIONE CLASSE

La classe 1[^]C funziona con orario pieno di 40 ore settimanali ed è formata da 21 alunni.

Gli insegnanti che operano sulla classe sono attualmente 4:

- L'insegnante Laporta è presente sulla classe per un totale di 18 ore settimanali e le materie assegnate alla docente sono: matematica, geografia, ed. civica, informatica, laboratorio e scienze.
- L'insegnante Ozimo è presente sulla classe per un totale di 19 ore settimanali e le materie assegnate alla docente sono: italiano, inglese, storia, arte immagine, musica e motoria.
- L'insegnante Tornambè è presente per due ore settimanali ed insegna religione cattolica.
- L'insegnante Bisceglie è presente per tot ore settimanali ed è l'insegnante di sostegno che supporta il gruppo classe.

Inoltre, nella classe è presente l'educatrice comunale per un totale di 10 ore settimanali.

Il gruppo classe in generale, ha dimostrato un buon atteggiamento verso la nuova realtà scolastica ed una buona capacità di instaurare relazioni significative tra pari ma anche con le insegnanti di riferimento.

In questa prima fase dell'anno si è lavorato sull'acquisizione da parte dei bambini delle fondamentali regole di convivenza e di rispetto reciproco, sulla conoscenza dell'ambiente scuola, sui tempi e modalità di lavoro e sulle regole da rispettare in quest'anno particolare come l'uso corretto della mascherina, non facile per tutti gli alunni.

Dalle prime osservazioni emerge che la classe è caratterizzata da una forte vivacità generale; la maggior parte dei bambini si dimostra curiosa e tutto sommato collaborativa.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività proposte è presente un gruppo che lavora con cura e sufficiente sicurezza: tuttavia nel complesso, si evidenziano difficoltà ad acquisire sia una corretta routine di lavoro che un'adeguata autonomia nell'esecuzione delle consegne. Un piccolo gruppo infatti necessita dell'aiuto e della rassicurazione dell'insegnante per procedere in modo corretto e adeguato alle richieste.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale matematico

3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

4. b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Numera in senso progressivo.
- Utilizza i principali quantificatori.
- Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio.
- Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc.
- Esegue percorsi sul terreno e sul foglio.
- Conosce le principali figure geometriche piane.
- Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi.
- Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali
- Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni.

Spazio e figure

- Percepire la propria posizione nello spazio a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere figure geometriche piane.
- Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali.

Misure, relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune indicate dall'insegnante, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza.
 - Indicare i criteri che sono stati usati per realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati
 - Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola con diagrammi, schemi e tabelle, dietro indicazioni dell'insegnante.
 - Confrontare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrari
-

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Numeri

- Il numero naturale nel suo aspetto cardinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri in cifre e in parole, associati alla relativa quantità.
- Presentazione e uso dello strumento della linea del 20
- Lettura intuitiva delle quantità (subitizing)
- Il numero naturale nel suo aspetto ordinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri ordinali, associati alla relativa posizione.

Numeri

- Il numero naturale nel suo aspetto cardinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri in cifre e in parole, associati alla relativa quantità.
 - Presentazione e uso dello strumento della linea del 20
 - Lettura intuitiva delle quantità (subitizing)
- Il numero naturale nel suo aspetto ordinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri ordinali, associati alla relativa posizione.
- Precedente e successivo: ordinamento dei numeri sulla linea dei numeri per individuare confronti e ordinamenti.
- Numerazioni progressive e regressive.
- Maggiore, minore, uguale: confronti e ordinamenti fra quantità con l'utilizzo dei simboli $>$, $<$, $=$.
- La decina: raggruppamenti in base 10.
- Il valore posizionale delle cifre: composizione e scomposizione in decine e unità.
- L'addizione: operare addizioni in riga con il metodo analogico (Lo strumento della Linea del 20 e rappresentazione grafica della stessa).
- La sottrazione: operare sottrazioni con il metodo analogico (Lo strumento della Linea del 20 e rappresentazione grafica della stessa).
- Addizione e sottrazione come operazioni inverse: calcolo progressivo e regressivo con il metodo analogico.
- Problemi con l'addizione e la sottrazione: soluzioni di quesiti accompagnati da immagini e simboli.

Spazio e figure

- I localizzatori spaziali.
- I percorsi e le mappe.
- Le figure piane: riconoscimento e denominazione delle principali figure piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio).

Misure, relazioni, dati e previsioni

- Individuazione di proprietà; classificazione di elementi in base ad uno o più attributi . • L'uso di E, NON.
- Le relazioni: individuazione di relazioni logiche tra elementi e rappresentazione grafica attraverso frecce e tabelle a doppia entrata.
- I quantificatori logici.
- Raccolta di dati semplici e relativa rappresentazione tramite ideogrammi, diagrammi di Carroll e Venn, ad albero...

3. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Il mondo dei numeri

Il percorso didattico parte dal bambino, dalle sue esperienze e curiosità e si sviluppa in due azioni che si intersecano continuamente: operare da subito con i numeri fino al 20 e presentarli fino al 9 con la narrazione di fiabe.

Al termine di ogni narrazione il personaggio lascia l'impronta del numero presentato sul pavimento (fase emotivo-esperienziale); i bambini la calpestano, costruiscono la cifra con vari oggetti, la rappresentano con il proprio corpo (fase di vissuto corporeo); infine sul quaderno individuano e rappresentano quantità, le abbinano al numero, costruiscono relazioni, utilizzano materiali diversi per costruire la forma della cifra (fase rappresentativa concreta).

Spazio e figure

Alcuni obiettivi saranno affrontati in geografia dove verrà spiegata la metodologia.

Misure, relazioni, dati e previsioni

Utilizzo del pensiero computazionale come risorsa per stimolare la creatività (pixel art) e il pensiero divergente (coding).

Nel primo quadrimestre si darà ampio spazio all'acquisizione di successioni e ritmi con la realizzazione di cornicette o tappeti che hanno l'obiettivo di potenziare la concentrazione, la serenità e la volontà.

4. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per quanto riguarda le attività di recupero:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata. -

- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro;
- lavori personalizzati da svolgersi a casa.

Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- attività di coding

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

• SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- X strumenti multimediali attrezzature informatiche
 - libri ed eserciziari X cd, dvd
 - X schede strutturate X materiale destrutturato
 - X strumentario disciplinare specifico materiale di recupero

• VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenze possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove pratiche, scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati.

Le verifiche saranno sottoposte in itinere e alla fine di ogni contenuto specifico. I livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese, verranno verificate tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

Tali prove si baseranno sul riconoscimento di quantità, ordine, confronto e scomposizione di numeri e calcoli in riga.

Criteri di performance:

0 errori: voto 10

1 errore: voto 9

2 errori: voto 8

3 errori: voto 7

4 errori: voto 6

5 errori: voto 5

6 o più errori: voto 4

Al termine di ogni quadrimestre l'ins. valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione/ partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi

-livello di autonomia nello svolgimento delle consegne

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

X assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori X
registro on line

X diario dell'alunno

X colloqui individuali

mail da indirizzo istituzionale



Individuale.

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: IC Cesare Battisti, Cogliate

Classe: 1[^] C

Docente: Miriam Laporta

Disciplina: Scienze

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Individuare, attraverso l'interazione diretta (uso dei cinque sensi), la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.
- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
 - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo
- _ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

PRESENTAZIONE CLASSE

La classe 1[^]C funziona con orario pieno di 40 ore settimanali ed è formata da 21 alunni.

Gli insegnanti che operano sulla classe sono attualmente 4:

- L'insegnante Laporta è presente sulla classe per un totale di 18 ore settimanali e le materie

assegnate alla docente sono: matematica, geografia, ed. civica, informatica, laboratorio e scienze.

- L'insegnante Ozimo è presente sulla classe per un totale di 19 ore settimanali e le materie

assegnate alla docente sono: italiano, inglese, storia, arte immagine, musica e motoria.

- L'insegnante Tornambè è presente per due ore settimanali ed insegna religione cattolica.

- L'insegnante Bisceglie è presente per tot ore settimanali ed è l'insegnante di sostegno che supporta il gruppo classe.

Inoltre, nella classe è presente l'educatrice comunale per un totale di 10 ore settimanali.

Il gruppo classe in generale, ha dimostrato un buon atteggiamento verso la nuova realtà scolastica

ed una buona capacità di instaurare relazioni significative tra pari ma anche con le insegnanti di riferimento.

In questa prima fase dell'anno si è lavorato sull'acquisizione da parte dei bambini delle

fondamentali regole di convivenza e di rispetto reciproco, sulla conoscenza dell'ambiente scuola,

sui tempi e modalità di lavoro e sulle regole da rispettare in quest'anno particolare come l'uso

corretto della mascherina, non facile per tutti gli alunni.

Dalle prime osservazioni emerge che la classe è caratterizzata da una forte vivacità generale; la

maggior parte dei bambini si dimostra curiosa e tutto sommato collaborativa.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività proposte è presente un gruppo che lavora con cura

e sufficiente sicurezza: tuttavia nel complesso, si evidenziano difficoltà ad acquisire sia una corretta

routine di lavoro che un'adeguata autonomia nell'esecuzione delle consegne. Un piccolo gruppo

infatti necessita dell'aiuto e della rassicurazione dell'insegnante per procedere in modo corretto e

adeguato alle richieste.

--

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	Unità di lavoro: ESPLORIAMO IL NOSTRO MONDO!
	<p style="text-align: center;"><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Esplorazione dell'ambiente circostante con i cinque sensi.● Classificazione di oggetti attraverso i cinque sensi.● Osservazione e individuazione delle proprietà dei materiali diversi (cartone, plastica, polistirolo, pannolenci, carta crepla...) per realizzare manufatti artigianali in occasione delle festività.● Esperimenti per verificare la proprietà di materiali diversi.● Osservazione e individuazione delle proprietà dei materiali diversi presenti a scuola. <p style="text-align: center;"><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Realizzazione dell'esperienza dell'esplorazione della frutta (mele).● Osservazione di fenomeni atmosferici e della ricaduta sull'ambiente.● Individuazione delle proprietà dell'acqua.● Avvio alla conoscenza degli stati dell'acqua.● Allestimento di un piccolo terrario per l'utilizzo di legumi e/o altri semi.● Osservazione sistematica della crescita delle piantine. <p style="text-align: center;"><i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Il corpo umano: il proprio e quello altrui.● Il corpo umano: gli organi di senso.● Individuazione delle caratteristiche degli esseri viventi.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Dall'osservazione alla classificazione: ● viventi e non viventi; ● piante, animali e persone ● piante, animali e cose.
--	---

● **METODOLOGIA**

Le fasi del metodo scientifico potranno essere acquisite prendendo spunto da vere e proprie scoperte scientifiche: lo scienziato osserva i dati, li cataloga, formula ipotesi e le verifica, trasformando le congetture in teoria. È per questo motivo che, all'interno del percorso scientifico, l'esperimento occuperà la posizione privilegiata. Si partirà dall'osservazione sensoriale finalizzata, si inviteranno gli alunni a formulare ipotesi e a sperimentarle concretamente: tutto ciò darà vita alla scoperta scientifica. I dati desunti dalle esperienze verranno tabulati e confrontati, al fine di trarre conclusioni e generalizzazioni sui fenomeni osservati. Tale attività, che periodicamente verrà sviluppata per ogni senso, inizierà dalla ricognizione del patrimonio lessicale ed esperienziale che i bambini possiedono relativamente al senso e alla sensazione relativa. Attraverso esperimenti a carattere ludico manipolativo, svolti comunque con la rigosità propria del metodo scientifico, gli alunni osserveranno e classificheranno in base alle proprietà della vista, olfatto, gusto, tatto e udito. Si utilizzeranno oggetti e alimenti per gli esperimenti in classe. L'obiettivo non sarà quello di far apprendere nozioni definitive ed indiscutibili, quanto quello di costruire strumenti di conoscenza che diano all'alunno la possibilità di proseguire autonomamente nel suo cammino di elaborazione del sapere. Le domande, spontanee o stimolate, dei bambini verranno usate come base di partenza per nuovi esperimenti. Verrà quindi applicata una didattica partendo da una situazione – stimolo o problema, attraverso l'esplorazione e l'esperienza guidata, si passerà alla riflessione individuale e poi alla codifica (verbalizzazione) collettiva, per fissare così, anche con l'aiuto della componente grafica, le scoperte e le conoscenze emerse nelle varie attività. Si privilegerà l'applicazione di strategie metodologiche, quali brain storming, giochi di simulazione, narrazione, discussione finalizzata, didattica multimediale.

● **RACCORDI INTERDISCIPLINARI**

ITALIANO :

- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Usare in modo appropriato le parole apprese man mano.

MATEMATICA : classificare oggetti in base a una o più proprietà.

ARTE E IMMAGINE:

- Guardare con consapevolezza gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendoli e utilizzando le regole della percezione visiva e tattile.
- Elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare e comunicare la realtà percepita.

TECNOLOGIA:

- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

GEOGRAFIA:

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.

MUSICA:

- Eseguire collettivamente brani vocali e/o strumentali, in riferimento ai contenuti proposti.

ED. FISICA:

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee attraverso varie forme (gioco, danza, mimica).

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Tuttavia, gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| x strumenti multimediali | x attrezzature informatiche |
| x libri ed eserciziari | x cd, dvd |
| x schede strutturate | x materiale destrutturato |
| x strumentario disciplinare specifico | x materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate. Al

termine di ogni quadrimestre si prevedono delle prove di verifica appositamente strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto.

Nella prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti.

Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove strutturate e i test di comprensione.

La valutazione è espressa in decimi.

L'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, effettuando osservazioni sistematiche relativamente a:

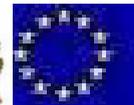
- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte
- capacità propositiva

Per quanto riguarda la valutazione di schede strutturate, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria

Classe: 1[^]C

Docente: Miriam Laporta

Disciplina: INFORMATICA E TECNOLOGIA

FINALITÀ (competenze da perseguire)

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e di spiegarne il funzionamento.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

● ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

PRESENTAZIONE CLASSE

La classe 1[^]C funziona con orario pieno di 40 ore settimanali ed è formata da 21 alunni.

Gli insegnanti che operano sulla classe sono attualmente 4:

- L'insegnante Laporta è presente sulla classe per un totale di 18 ore settimanali e le materie

assegnate alla docente sono: matematica, geografia, ed. civica, informatica, laboratorio e scienze.

- L'insegnante Ozimo è presente sulla classe per un totale di 19 ore settimanali e le materie

assegnate alla docente sono: italiano, inglese, storia, arte immagine, musica e motoria.

- L'insegnante Tornambè è presente per due ore settimanali ed insegna religione cattolica.

- L'insegnante Bisceglie è presente per tot ore settimanali ed è l'insegnante di sostegno che supporta

il gruppo classe.

Inoltre, nella classe è presente l'educatrice comunale per un totale di 10 ore settimanali.

Il gruppo classe in generale, ha dimostrato un buon atteggiamento verso la nuova realtà scolastica

ed una buona capacità di instaurare relazioni significative tra pari ma anche con le insegnanti di

riferimento.

In questa prima fase dell'anno si è lavorato sull'acquisizione da parte dei bambini delle fondamentali regole di convivenza e di rispetto reciproco, sulla conoscenza dell'ambiente scuola,

sui tempi e modalità di lavoro e sulle regole da rispettare in quest'anno particolare come l'uso

corretto della mascherina, non facile per tutti gli alunni.

Dalle prime osservazioni emerge che la classe è caratterizzata da una forte vivacità generale; la

maggior parte dei bambini si dimostra curiosa e tutto sommato collaborativa.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività proposte è presente un gruppo che lavora con cura

e sufficiente sicurezza: tuttavia nel complesso, si evidenziano difficoltà ad acquisire sia una corretta

routine di lavoro che un'adeguata autonomia nell'esecuzione delle consegne. Un piccolo gruppo

infatti necessita dell'aiuto e della rassicurazione dell'insegnante per procedere in modo corretto e

adeguato alle richieste.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

● a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

- **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	CONTENUTI/TEMATICHE
PRIMO QUADRIMESTRE	<p>PROGETTARE E COSTRUIRE</p> <ul style="list-style-type: none">• Osservazione degli oggetti:(manipolazione,descrizione e classificazione)• Smontaggio di oggetti.• Associazione di oggetti e materiali costitutivi (es. legno, plastica...).• Il riciclo dei rifiuti.• Osservazione e costruzione di artefatti di uso quotidiano: proprietà, differenze per forma,funzioni, parti costitutive e materiali.• Progettazione e realizzazione di modelli di piccoli artefatti con l'impiego di materiali di uso comune (carta, paste per modellare...) descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni• Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. <p>IL COMPUTER</p> <ul style="list-style-type: none">• Osservazione della macchina e delle sue periferiche fondamentali.• Utilizzo delle procedure di accensione e spegnimento.• Utilizzo del mouse: tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore).• Utilizzo del touchscreen.• Utilizzo dell'icona e comandi per entrare in un programma di grafica; la barra degli strumenti e la tavolozza dei colori; disegno a mano libera, con linee, colori e forme.• Navigazione e completamento di software didattici specifici• Navigazione guidata in siti Internet per la didattica e l'infanzia; esercizi online per consolidare le competenze disciplinari.• Sperimentazione delle caratteristiche principali della Lavagna Interattiva multimediale;uso della lavagna con le funzioni touchscreen, penna e PC.
SECONDO QUADRIMESTRE	<p>PROGETTARE E COSTRUIRE</p> <ul style="list-style-type: none">• Osservazione degli oggetti:(manipolazione, descrizione classificazione)• Smontaggio di oggetti.• Associazione di oggetti e materiali costitutivi (es. legno,plastica...).• Il riciclo dei rifiuti.

- Osservazione e costruzione di artefatti di uso quotidiano: proprietà, differenze per forma, funzioni, parti costitutive e materiali.
 - Progettazione e realizzazione di modelli di piccoli artefatti con l'impiego di materiali di uso comune (carta, paste per modellare...) descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni
 - Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.
- IL COMPUTER**
- Osservazione della macchina e delle sue periferiche fondamentali.
 - Utilizzo delle procedure di accensione e spegnimento.
 - Utilizzo del mouse: tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore).
 - Utilizzo del touchscreen.
 - Utilizzo della tastiera fisica e virtuale: le lettere e i numeri; il tasto "lucchetto", la barra spaziatrice il tasto "Invio"; il tasto "maiuscolo", i tasti "gomma" (backspace) e "Canc"; le frecce direzionali...
 - Utilizzo dell'icona e comandi per entrare in un programma di grafica; la barra degli strumenti e la tavolozza dei colori; disegno a mano libera, con linee, colori e forme.
 - Scrittura di parole e brevi testi: composizione e/o ricopiatura di testi
 - Navigazione e completamento di software didattici specifici
 - Navigazione guidata in siti Internet per la didattica e l'infanzia; esercizi online per consolidare le competenze disciplinari.
 - Sperimentazione delle caratteristiche principali della Lavagna Interattiva multimediale; uso della lavagna con le funzioni touchscreen, penna e PC.

METODOLOGIA

Verrà proposta una metodologia didattica da laboratorio multimediale in cui il bambino sarà guidato all'acquisizione di una forma via più organizzata del sapere con l'attuazione di percorsi di apprendimento pratici ed interdisciplinari, attraverso i quali potrà imparare ad esplorare e comprendere diversi aspetti della realtà. Nella pratica didattica da laboratorio tecnologico, concepito come luogo mentale, concettuale e procedurale, si alterneranno lavoro di individuale e di gruppo, applicando oltre al problem solving, il metodo tutoriale, il circle-time e il metodo esemplificativo. Tutto ciò al fine di poter creare un ambiente in cui gli alunni diventano protagonisti del proprio apprendimento, costruendo le competenze di cui sono capaci, accanto all'insegnante che sta come educatore-facilitatore di una comunità di apprendimento. Si applicherà quindi il metodo del problem solving al fine di stimolare la motivazione ad apprendere attraverso la predisposizione di contesti positivi e relazioni serene; verrà offerta inoltre ai bambini la possibilità di scoprire, sperimentare e adottare processi di apprendimento più personalizzati, più gradualmente, più coinvolgenti, rapidi e gratificanti. La didattica laboratoriale sarà finalizzata a promuovere tra i

bambini l'abitudine all'educazione cooperativa, poiché permetterà ad ognuno di partecipare con il proprio contributo e al gruppo, nel suo insieme, di condividere le esperienze e la soddisfazione per la realizzazione di un prodotto compiuto, specialmente di un elaborato realizzato al computer. Verrà posta particolare attenzione alle preconoscenze degli alunni, dalle quali i docenti partiranno per impostare gli itinerari formativi, la motivazione, considerata come l'input che spinge ogni azione conoscitiva e la ricerca di concetti trasversali presenti in più discipline e di alcuni strumenti ed elementi metodologici comuni (es. l'ascolto attivo, la raccolta e la classificazione di dati, le modalità per organizzare la comunicazione,...).

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

I raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali attese al termine della prima classe.

ITALIANO: ampliamento del patrimonio lessicale e uso appropriato del lessico; acquisizione delle capacità manuali, percettive e cognitive; ricostruzione verbale delle fasi di un'esperienza vissuta.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: sviluppo della capacità di comunicare, discutere e argomentare; utilizzo degli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; soluzioni di situazioni problematiche con e senza la guida dell'insegnante. Rispetto dell'ambiente, utilizzo e riutilizzo delle risorse.

SCIENZE: individuazione della struttura di qualità e proprietà di persone, animali e oggetti per classificarli e seriarli.

ARTE E MUSICA: osservazione di immagini, anche dinamiche, e riproduzione delle stesse con diverse tecniche. Silenzio e ascolto attivo. Realizzazione di manufatti di diversa natura e con molteplici materiali.

MATEMATICA: confronto e ordinamento di azioni secondo una successione logica.

GEOGRAFIA: utilizzo degli indicatori topologici in attività orali e pratiche.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni, che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte anche in classe, talvolta con l'aiuto dei pari (tutoring) In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- il potenziamento dell'autostima;
- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

-
-
- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):
 - X strumenti multimediali
 - X attrezzature informatiche
 - X materiale destrutturato
 - X materiale di recupero
 - X strumentario disciplinare specifico (matite, pastelli, pennarelli, carta, cartone...)

 - **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Data la particolarità della disciplina, l'insegnante monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno sia in itinere, per verificare il possesso di conoscenze e abilità specifiche (competenze in campo), sia al termine delle unità di apprendimento presentate, con l'utilizzo di strumenti diversificati (competenze al traguardo). Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne e compiti. Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove pratiche strutturate e i test di comprensione.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe
- x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- x diario
- x colloqui individuali

- comunicazioni telefoniche

- x e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate 30/11/2020

Il docente



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: I.C "CESARE BATTISTI" **plesso Cesare Battisti** Classe: **1[^]C**

Docente: **OZIMO PAOLA**

Disciplina: **ARTE E IMMAGINE**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1[^]C funziona con orario pieno di 40 ore settimanali ed è formata da 21 alunni.

Gli insegnanti che operano sulla classe sono attualmente 4:

- L'insegnante Laporta è presente sulla classe per un totale di 18 ore settimanali e le materie assegnate alla docente sono: matematica, geografia, ed. civica, informatica, laboratorio e scienze.
- L'insegnante Ozimo è presente sulla classe per un totale di 19 ore settimanali e le materie assegnate alla docente sono: italiano, inglese, storia, arte immagine, musica e motoria.
- L'insegnante Tornambè è presente per 2 ore settimanali ed insegna religione cattolica.
- L'insegnante Bisceglia è presente per 12 ore settimanali ed è l'insegnante di sostegno che supporta il gruppo classe.

Inoltre, nella classe è presente l'educatrice comunale per un totale di 10 ore settimanali.

Il gruppo classe in generale, ha dimostrato un buon atteggiamento verso la nuova realtà scolastica ed una buona capacità di instaurare relazioni significative tra pari ma anche con le insegnanti di riferimento.

In questa prima fase dell'anno si è lavorato sull'acquisizione da parte dei bambini delle fondamentali regole di convivenza e di rispetto reciproco, sulla conoscenza dell'ambiente scuola, sui tempi e modalità di lavoro e sulle regole da rispettare in quest'anno particolare come l'uso corretto della mascherina, non facile per tutti gli alunni.

Dalle prime osservazioni emerge che la classe è caratterizzata da una forte vivacità generale; la maggior parte dei bambini si dimostra curiosa e tutto sommato collaborativa.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività proposte è presente un gruppo che lavora con cura e sufficiente sicurezza: tuttavia nel complesso, si evidenziano difficoltà ad acquisire sia una corretta routine di lavoro che un'adeguata autonomia nell'esecuzione delle consegne. Un piccolo gruppo infatti necessita dell'aiuto e della rassicurazione dell'insegnante per procedere in modo corretto e adeguato alle richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi**
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologici
- Asse culturale storico sociale**

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

(In grassetto ho evidenziato ciò che fa riferimento alla classe prima, lasciando però tutti i traguardi riferiti al termine della classe terza così come sono presenti nel testo delle Indicazioni)

- **L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).**
- **È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini** (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE
come da Curricolo Verticale D'Istituto

Abilità	Conoscenze
---------	------------

<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. <p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio). • Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. <p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi della natura • Elementi fantastici • Colori • Oggetti di uso comune • Concetti topologici • Alcuni quadri d'autore
--	--

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze.
- Orientamento nel foglio.
- Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie.

- Approccio e uso di tecniche (frottage, puntinismo...) e materiali diversi (pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli)
- Le forme, le linee, i colori della realtà.
- Uso del colore per riempire spazi.
- Completamento di immagini.
- Composizione e ritmi di figure geometriche.
- Manipolazione e uso di pongo e plastilina per sperimentare la tridimensionalità.
- La realtà attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.
- Descrizione elementare di un'immagine: soggetto e rapporti spaziali tra elementi (rapporto figura- sfondo in un'immagine)
- Sequenze di immagini rapporti temporali e causali.

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Ogni attività sarà introdotta dall'osservazione di un'immagine o da domande stimolo legate ad una terminologia che servirà come punto di partenza per la lezione. Le attività saranno presentate tenendo conto anche della ciclicità delle stagioni (colori freddi introdotti in inverno, i caldi riferiti all'estate o facendo riferimento al calore del fuoco che ci scalda nelle stagioni fredde).

I contenuti nel dettaglio saranno i seguenti:

OSSERVAZIONE E RIPRODUZIONE DELLA REALTÀ

- Osservazione attenta e particolareggiata degli elementi caratterizzanti le stagioni, l'ambiente esterno, il giardino, il bosco.
- Produzioni grafiche personali libere e/o a tema utilizzando gli elementi del linguaggio visivo: punto – linea - superficie; forme (forme geometriche), formati (forme libere); colore.
- Riproduzione della realtà circostante con materiali e tecniche diverse rispettando relazioni spaziali, rapporti verticali – orizzontali, figure e contesti spaziali.

I COLORI PRIMARI, SECONDARI E LE GRADAZIONI DI COLORE. COLORI CALDI E COLORI FREDDI

- Distinzione tra i colori e uso consapevole e creativo del colore allo scopo di differenziare e riconoscere gli oggetti.
- Realizzazione guidata di sfondi con gradazioni di colori primari ottenuti dalla combinazione di colori primari e colori acromatici (bianco e nero).
- Guida alla discriminazione dei colori secondo le sensazioni che trasmettono e/o il modo di percepirli.
- Realizzazione guidata di macchie di colore ottenute dalla mescolanza di colori primari (colori secondari).
- Guida alla discriminazione dei colori secondo le sensazioni che trasmettono e/o il modo di percepirli.

LO STEREOTIPO

- Analisi di opere d'arte, foto e osservazione di paesaggi reali allo scopo di saper distinguere e utilizzare la linea di terra, la linea di cielo e di inserire elementi del paesaggio fisico in modo armonico e naturale.

- Descrizione verbale delle impressioni prodotte dalle forme e dai colori dell'immagine.

LA MANIPOLAZIONE

- Realizzazione di biglietti augurali o semplici manufatti con l'utilizzo di tecniche, strumenti e materiali differenti.

LA LETTURA DI IMMAGINI

- Descrizione ed esposizione orale delle impressioni prodotte dalle forme e dai colori di un'immagine.
- Lettura di brevi storie illustrate riconoscendo l'ordine logico e temporale delle sequenze.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni, che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/ o potenziamento, saranno seguiti costantemente dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte anche in classe, talvolta con l'aiuto dei pari (tutoring).

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- il potenziamento dell'autostima;
- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curricolo d'insegnamento di geografia (causa emergenza sanitaria Covid19).

8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|------------------------------------|
| X strumenti multimediali | X attrezzature informatiche |
| X libri ed eserciziari | cd, dvd |
| X schede strutturate | X materiale destrutturato |
| X strumentario disciplinare specifico | X materiale di recupero |

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

Osservazione diretta dell'insegnante durante il percorso nell'esecuzione di prove

pratiche. Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne e compiti. Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove pratiche strutturate.

L'insegnante monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno con l'utilizzo di strumenti diversificati.

Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: esposizioni

Prove pratiche: produzioni grafico-pittoriche, produzione di manufatti

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

Indicatori di performance

ESPRIMERSI E COMUNICARE:

- saper distinguere e denominare i colori (colori primari e secondari)
- saper utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti
- saper conoscere ed utilizzare gli elementi del linguaggio visivo (punto, linea, superficie, forme geometriche, forme libere)
- saper riconoscere nella realtà e nella rappresentazione relazioni spaziali: sopra-sotto; alto-basso; destra- sinistra; davanti -dietro; centro
- saper utilizzare creativamente il Punto, la Linea, la Superficie e il Colore

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI:

- saper leggere brevi storie illustrate riconoscendo l'ordine logico temporale delle sequenze.
- saper individuare in un'immagine i concetti topologici suddetti.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X Assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X Registro on line
- X Diario dell'alunno
- X Colloqui individuali
- X E-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 11-12-2020

Il docente
Paola Ozimo



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: I.C "CESARE BATTISTI" **plesso Cesare Battisti**

Classe: 1 ^C Docente:**Ozimo Paola** Disciplina:**MUSICA**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario e musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).
- Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali.
- Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1^C funziona con orario pieno di 40 ore settimanali ed è formata da 21 alunni.

Gli insegnanti che operano sulla classe sono attualmente 4:

- L'insegnante Laporta è presente sulla classe per un totale di 18 ore settimanali e le materie assegnate alla docente sono: matematica, geografia, ed. civica, informatica, laboratorio e scienze.
- L'insegnante Ozimo è presente sulla classe per un totale di 19 ore settimanali e le materie assegnate alla docente sono: italiano, inglese, storia, arte immagine, musica e motoria.
- L'insegnante Tornambè è presente per 2 ore settimanali ed insegna religione cattolica.

- L'insegnante Bisceglia è presente per 12 ore settimanali ed è l'insegnante di sostegno che supporta il gruppo classe.

Inoltre, nella classe è presente l'educatrice comunale per un totale di 10 ore settimanali.

Il gruppo classe in generale, ha dimostrato un buon atteggiamento verso la nuova realtà scolastica ed una buona capacità di instaurare relazioni significative tra pari ma anche con le insegnanti di riferimento.

In questa prima fase dell'anno si è lavorato sull'acquisizione da parte dei bambini delle fondamentali regole di convivenza e di rispetto reciproco, sulla conoscenza dell'ambiente scuola, sui tempi e modalità di lavoro e sulle regole da rispettare in quest'anno particolare come l'uso corretto della mascherina, non facile per tutti gli alunni.

Dalle prime osservazioni emerge che la classe è caratterizzata da una forte vivacità generale; la maggior parte dei bambini si dimostra curiosa e tutto sommato collaborativa.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività proposte è presente un gruppo che lavora con cura e sufficiente sicurezza: tuttavia nel complesso, si evidenziano difficoltà ad acquisire sia una corretta routine di lavoro che un'adeguata autonomia nell'esecuzione delle consegne. Un piccolo gruppo infatti necessita dell'aiuto e della rassicurazione dell'insegnante per procedere in modo corretto e adeguato alle richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi***
- Asse culturale matematico***
- Asse culturale scientifico tecnologici
- Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti,.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">– Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.– Riconoscere gli elementi costitutivi e basilari di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica.	<ul style="list-style-type: none">• Ascolto di brani musicali
<ul style="list-style-type: none">– L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte di provenienza.	<ul style="list-style-type: none">• Suoni e Rumori.• Suoni artificiali e naturali• I suoni della natura
<ul style="list-style-type: none">– Esplora diverse possibilità espressive del corpo, della voce, di oggetti sonori e piccoli strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.	<ul style="list-style-type: none">• Il corpo come strumento musicale• Giochi ritmico-motori
<ul style="list-style-type: none">– Utilizzare voce e piccoli strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.	<ul style="list-style-type: none">• Canti• Filastrocche
<ul style="list-style-type: none">– Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	<ul style="list-style-type: none">• Esperienze musicali con semplici strumenti costruiti con materiali semplici e di riciclo.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Giochi di animazione musicale.
- Ascolto ambientale e discriminazione di suoni e rumori (naturali, artificiali,..)
- Discriminazione e classificazione delle caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata)
- Riproduzione con la voce, oggetti e strumentario didattico dei suoni percepiti.
- Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.

- Trascrizione ed interpretazione di partiture musicali con notazioni arbitrarie e convenzionali alla classe
- Interpretazione di canti, filastrocche e semplici coreografie corporee

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Le attività verranno proposte seguendo un procedimento metodologico basato sul gioco, inteso come processo ludico proprio dell'educazione musicale per ottenere un coinvolgimento ed una partecipazione attiva da parte dei bambini stessi.

La metodologia può variare in base alle diverse attività proposte:

- lezione dialogata/interattiva
- attività produttivo - espressive individuali, in coppia e in piccolo gruppo
- attività di ascolto e attività di riproduzione/imitazione con il corpo o con gli oggetti
- attività di drammatizzazione sulla base di una storia o un canto
- attività di costruzione di semplici strumenti musicali

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curricolo d'insegnamento di geografia (causa emergenza sanitaria Covid19).

8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

libri ed eserciziari

X schede strutturate

strumentario disciplinare specifico

X attrezzature informatiche

X cd, dvd

X materiale destrutturato

materiale di recupero

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

VERIFICA

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche formative per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, le esercitazioni orali e il rispetto delle consegne; si prevedono almeno due prove di verifica a quadrimestre.

Al termine di ogni quadrimestre saranno effettuate prove di verifica a scopo sommativo, per rilevare i risultati complessivi e le competenze acquisite.

Nelle verifiche sommative rientrano le interrogazioni orali, la recitazione mnemonica di semplici testi poetici e filastrocche, il completamento di schede strutturate di ascolto, lettura e comprensione con risposte a scelta multipla e/o V/F, il riordino di sequenze temporali.

VALUTAZIONE

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

I livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

Criteri di performance: 0 errori: voto 10

1 errore: voto 9

2 errori: voto 8

3 errori: voto 7 4 errori: voto 6

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X Assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X Registro on line
- X Diario dell'alunno
- X Colloqui individuali
- X E-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 11-12-2020

Il docente
Paola Ozimo



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: I.C "CESARE BATTISTI" **plesso Cesare Battisti** Classe:1^C

Docente:**Ozimo Paola** Disciplina:**MOTORIA**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Acquisire gli schemi di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio al tempo, il rispetto di sé e degli altri.
- Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole dell'importanza di rispettarle.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1^C funziona con orario pieno di 40 ore settimanali ed è formata da 21 alunni.

Gli insegnanti che operano sulla classe sono attualmente 4:

- L'insegnante Laporta è presente sulla classe per un totale di 18 ore settimanali e le materie assegnate alla docente sono: matematica, geografia, ed. civica, informatica, laboratorio e scienze.
- L'insegnante Ozimo è presente sulla classe per un totale di 19 ore settimanali e le materie assegnate alla docente sono: italiano, inglese, storia, arte immagine, musica e motoria.
- L'insegnante Tornambè è presente per 2 ore settimanali ed insegna religione cattolica.
- L'insegnante Bisceglia è presente per 12 ore settimanali ed è l'insegnante di sostegno che supporta il gruppo classe.

Inoltre, nella classe è presente l'educatrice comunale per un totale di 10 ore settimanali.

Il gruppo classe in generale, ha dimostrato un buon atteggiamento verso la nuova realtà scolastica ed una buona capacità di instaurare relazioni significative tra pari ma anche con le insegnanti di riferimento.

In questa prima fase dell'anno si è lavorato sull'acquisizione da parte dei bambini delle fondamentali regole di convivenza e di rispetto reciproco, sulla conoscenza dell'ambiente scuola, sui tempi e modalità di lavoro e sulle regole da rispettare in quest'anno particolare come l'uso corretto della mascherina, non facile per tutti gli alunni.

Dalle prime osservazioni emerge che la classe è caratterizzata da una forte vivacità generale; la maggior parte dei bambini si dimostra curiosa e tutto sommato collaborativa.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività proposte è presente un gruppo che lavora con cura e sufficiente sicurezza: tuttavia nel complesso, si evidenziano difficoltà ad acquisire sia una corretta routine di lavoro che un'adeguata autonomia nell'esecuzione delle consegne. Un piccolo gruppo infatti necessita dell'aiuto e della rassicurazione dell'insegnante per procedere in modo corretto e adeguato alle richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi***
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologici
- Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

(In grassetto ho evidenziato ciò che fa riferimento alla classe prima, lasciando però tutti i traguardi riferiti al termine della classe terza così come sono presenti nel testo delle Indicazioni)

- **L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo** e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- **Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione all'esperienze ritmico musicali.**
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complesse, diverse gestualità tecniche.

- **Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri** sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico.
- **Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico e legati alla cura del proprio corpo, un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.**
- **Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.**

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Le parti del corpo. • I diversi movimenti possibili del corpo (andature, esercizi di equilibrio, coordinazione tra gli arti). • Controllo e coordinazione dei movimenti seguendo le indicazioni dell'insegnante o di un compagno. • Gli schemi motorie di base (camminare-correre- calciare-saltare-afferrare). • Giochi utilizzando le andature degli animali. • Esercizi e movimenti per sviluppare la lateralizzazione. • Esercizi in coppia da eseguire a specchio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e su gli altri. • Coordinare e utilizzare alcuni schemi motori di base (Camminare-correre- calciare- saltare- afferrare). • Riconoscere traiettorie, ritmi esecutivi e e successioni temporali delle azioni motorie.
<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni. • Gioco dei mimi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modalità di espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. • Elaborare ed eseguire semplici coreografie individuali o collettive.
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle varie proposte di gioco. • Rispettare le regole.
<ul style="list-style-type: none"> • Accenni di principi di una corretta alimentazione. • Igiene personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare i cibi sani e l'importanza di essere ben idratati. • Conoscere le routine di una corretta igiene personale, suddividendole nei vari momenti della giornata.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Le parti del corpo.
- I diversi movimenti possibili del corpo (andature, esercizi di equilibrio, coordinazione tra gli arti).
- Gli schemi motorie di base (camminare-correre- calciare-saltare-afferrare).
- La lateralità in situazione statiche e dinamiche.
- Esercizi in coppia da eseguire a specchio.

- Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo.
- Espressività corporea.
- Postura e comunicazione.

- Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco.

- Corretta alimentazione.
- Igiene personale.

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Quest'anno a causa dell'emergenza sanitaria per Covid19 l'ora di motoria non potrà essere svolta, almeno per il primo quadrimestre, in palestra ma si utilizzeranno gli spazi esterni della scuola. Per questo motivo le attività proposte saranno adeguate allo spazio e soprattutto alle norme di sicurezza da rispettare.

Le attività saranno sempre presentate sotto forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la loro motricità spontanea e assimilare e/o potenziare gli schemi corporei di base.

Quando il clima non permetterà di utilizzare lo spazio esterno, le attività si svolgeranno in aula, tramite conversazioni guidate, visioni di video e immagini si discuterà del rispetto delle regole, l'importanza di una corretta alimentazione e sull'igiene personale.

Per la comunicazione di idee e stati d'animo si ascolteranno delle musiche e il bambino dovrà muoversi liberamente sulle note della melodie ascoltate e trasmettere con il suo corpo gioia, rabbia, tristezza...

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curricolo d'insegnamento di geografia (causa emergenza sanitaria Covid19).

8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

X attrezzature informatiche

libri ed eserciziari
X schede strutturate
strumentario disciplinare specifico

cd, dvd
materiale destrutturato
materiale di recupero

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance).

Durante l'anno si effettueranno verifiche per monitorare la padronanza degli schemi motori di base, la conoscenza delle regole dei giochi proposti, quando possibile, e il livello di attenzione e partecipazione mostrato durante le lezioni.

Vi saranno anche verifiche scritte per quanto riguarda tematiche come la conoscenza dello schema corporeo, corretta alimentazione e igiene personale.

La valutazione sarà espressa in decimi e saranno valutate periodicamente la partecipazione alle attività, il rispetto delle regole, degli oggetti, degli spazi e degli altri.

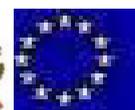
10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X Assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X Registro on line
- X Diario dell'alunno
- X Colloqui individuali
- X E-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 11-12-2020

Il docente
Paola Ozimo



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: IC Cesare Battisti, Cogliate

Classe: 1[^] C

Docente: Miriam Laporta

Disciplina: Educazione Civica

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Comunicazione nella lingua madre
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Competenze digitali

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

PRESENTAZIONE CLASSE

La classe 1[^]C funziona con orario pieno di 40 ore settimanali ed è formata da 21 alunni.

Gli insegnanti che operano sulla classe sono attualmente 4:

- L'insegnante Laporta è presente sulla classe per un totale di 18 ore settimanali e le materie

assegnate alla docente sono: matematica, geografia, ed. civica, informatica, laboratorio e scienze.

- L'insegnante Ozimo è presente sulla classe per un totale di 19 ore settimanali e le materie

assegnate alla docente sono: italiano, inglese, storia, arte immagine, musica e motoria.

- L'insegnante Tornambè è presente per due ore settimanali ed insegna religione cattolica.

- L'insegnante Bisceglie è presente per tot ore settimanali ed è l'insegnante di sostegno che supporta

il gruppo classe.

Inoltre, nella classe è presente l'educatrice comunale per un totale di 10 ore settimanali.

Il gruppo classe in generale, ha dimostrato un buon atteggiamento verso la nuova realtà scolastica

ed una buona capacità di instaurare relazioni significative tra pari ma anche con le insegnanti di riferimento.

In questa prima fase dell'anno si è lavorato sull'acquisizione da parte dei bambini delle

fondamentali regole di convivenza e di rispetto reciproco, sulla conoscenza dell'ambiente scuola, sui tempi e modalità di lavoro e sulle regole da rispettare in quest'anno particolare come l'uso corretto della mascherina, non facile per tutti gli alunni. Dalle prime osservazioni emerge che la classe è caratterizzata da una forte vivacità generale; la maggior parte dei bambini si dimostra curiosa e tutto sommato collaborativa. Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività proposte è presente un gruppo che lavora con cura e sufficiente sicurezza: tuttavia nel complesso, si evidenziano difficoltà ad acquisire sia una corretta routine di lavoro che un'adeguata autonomia nell'esecuzione delle consegne. Un piccolo gruppo infatti necessita dell'aiuto e della rassicurazione dell'insegnante per procedere in modo corretto e adeguato alle richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

- Formule convenzionali di saluto, di richiesta, di ringraziamento.
- Azioni per la cura dell'igiene personale
- Il materiale scolastico e la sua custodia.
- Conoscere le emozioni come primo passo per imparare ad esprimerle, ad ascoltarle in se stessi e riconoscerle negli altri.
- Identificare le emozioni provate e imparare a riconoscere quelle degli altri o quelle che accompagnano le parole dette.
- Le parole ci aiutano ad esprimere pensieri ed emozioni: impariamo a sceglierle con cura!
- È possibile comunicare anche senza usare le parole.
- Il riso è un linguaggio universale che abbate le barriere linguistiche ed elimina le ostilità, contribuendo a superare le diversità socio-culturali.

- Focus sulla Costituzione e sugli strumenti — una legge condivisa da tutti/e e l'impegno di ciascuno/a nell'attuarela — per vivere in una comunità (online e offline)
- Approcciarsi al concetto di sostenibilità come stile di vita positivo, rispettoso e inclusivo che coltiva la cura delle parole, delle relazioni, degli spazi e dell'ambiente.

Durante le riunioni di programmazione, i docenti si confronteranno per attuare percorsi educativi trasversali all'interno delle unità di apprendimento prefissate; monitoreranno l'attuazione e la validazione della programmazione disciplinare, confrontandosi sull'efficacia delle strategie metodologiche messe in atto e su quelle da proporre al fine di far acquisire agli alunni le competenze sopra elencate.

Metodologia:

- visualizzazione, ripetizione di concetti trasversali, di tipologia di attività...;
- stimolare la generalizzazione attraverso l'attivazione di processi metacognitivi;
- esplicitazione di tutti i passaggi delle attività concettuali previste dal progetto didattico - formativo, cioè delle fasi processuali, affinché gli alunni se ne rendano realmente partecipi e promotori;
- esplicitazione dei passaggi di ciascuna delle operazioni concrete previste dalle attività da svolgere
- monitoraggio continuo del processo d'apprendimento e insegnamento;
- ripetizione come strategia d'apprendimento consapevole;
- diversificazione/adattamento delle consegne alle caratteristiche cognitive degli alunni;
- valorizzazione delle esperienze e degli interessi extra scolastici;
- esercitazioni per fissare /automatizzare abilità

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali	X attrezzature informatiche
X libri ed eserciziari	X cd, dvd
X schede strutturate	<input type="checkbox"/> materiale destrutturato
<input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico	<input type="checkbox"/> materiale di recupero
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Tecniche di osservazione: verranno utilizzate varie tecniche di osservazione, quali la registrazione di episodi particolarmente rilevanti, semplici sociogrammi, questionari, interviste e colloqui.

Strumenti di osservazione e rilevazione quali osservazioni sistematiche dei docenti, griglie per la rilevazione dei dati, disegno di classe...

Tempi di intervento

Le rilevazioni si articoleranno all'inizio, durante il corso ed alla fine dell'anno scolastico. Si concentreranno maggiormente durante i lavori di gruppo, le attività espressive, i laboratori, le uscite didattiche ed il gioco libero o guidato.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 11 dicembre 2020

Miriam Laporta



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria C. Battisti

Classe: Prima C

Docente: Valeria Simona Tornambè

Disciplina: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei

valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1[^] C è composta da 21 alunni, 12 maschi e 9 femmine.

Tutti gli alunni della classe si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

La classe è talvolta eccessivamente vivace e, perciò, non sempre è possibile un'adeguata e costruttiva partecipazione alle attività proposte.

Occorre lavorare molto sul rispetto dei turni di parola, che non sempre sono ordinati e rispettosi dell'intervento altrui, sulla capacità di concentrazione, spesso labile e discontinua e sul contenimento di atteggiamenti eccessivamente esuberanti e non adeguati.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività proposte è presente un gruppo che lavora con cura, entusiasmo e sufficiente sicurezza.

Nel complesso, tuttavia, si evidenziano, ancora da parte di molti, difficoltà ad acquisire una corretta routine di lavoro e un'adeguata autonomia nell'esecuzione delle consegne.

Alcuni alunni necessitano dell'aiuto e della rassicurazione dell'insegnante per procedere in modo corretto e congruo alle

richieste, altri devono spesso essere richiamati affinché portino a termine il proprio lavoro, senza disturbare il gruppo classe. Anche per quanto riguarda le regole legate all'emergenza sanitaria permane un piccolo gruppo di alunni che stenta ad adeguarsi alle prescrizioni richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

<p><u>Competenze disciplinari</u> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1. Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>2. La Bibbia e le altre fonti L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>3. Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e</p>
---	--

	<p>distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p style="text-align: center;">4. I valori etici e religiosi</p> <p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	---

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani.	Nucleo 1: Dio e l'Uomo L'amicizia La Natura La creazione La giornata di Gesù Il comandamento dell'amore
2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Il racconto della creazione La storia del Natale dall'annunciazione alla nascita di Gesù La Pasqua.
3. Conoscere i segni	Riconoscere i segni cristiani in	Nucleo 3:

essenziali del Natale e della Pasqua.	particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua
4. Riconoscere, nei suoi tratti essenziali, la comunità Chiesa	Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	Nucleo 4: I valori etici e religiosi Le regole della convivenza Il duplice significato della Chiesa.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

UNITA' FORMATIVA 1

IO, GLI ALTRI, IL MONDO: DONI DI DIO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Affinare la capacità di osservazione dell'ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre.

I valori etici e religiosi

2. Scoprire se stessi e gli altri per ottenere un clima di amicizia, fraternità ed accoglienza

Contenuti:

Ognuno di noi è diverso e ciascuno è speciale ed importante.

Le esperienze di accoglienza, di dono e rispetto reciproco, di aiuto ci fanno stare bene insieme.

Il racconto biblico della creazione: Dio, per i cristiani, è Creatore e Padre.

La bellezza della natura che ci circonda, apprezzata attraverso i cinque sensi.

La differenza tra ciò che è creato e ciò che è costruito dall'uomo.

Tempi : Settembre - Novembre

UNITA' FORMATIVA 2

LA FESTA DEL NATALE

Obiettivi di apprendimento

La Bibbia e le altre fonti

1. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

Il linguaggio religioso

2. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nel proprio ambiente.

I valori etici e religiosi

3. Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.

Contenuti:

Gli "ingredienti" di una festa: l'importanza dei gesti di amore e di gentilezza.

I segni del Natale.

Il racconti evangelici del Natale.

Tempi : Novembre – Gennaio

UNITA' FORMATIVA 3

GESU' DI NAZARETH

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Ricostruire gli aspetti dell'ambiente di vita di Gesù più vicini all'esperienza personale.

La Bibbia e le altre fonti

2. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

I valori etici e religiosi

3. Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.

4. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio, come insegnato da Gesù.

Contenuti:

Confronto tra le esperienze personali degli alunni e quelle dell'infanzia di Gesù (tipologia di abitazione ed ambiente, di giochi, di educazione...)

Gli apostoli, amici di Gesù.

Gesù cresce ed insegna l'amore con le sue parole e le sue azioni (le parabole e i miracoli).

Tempi : Gennaio - Marzo

UNITA' FORMATIVA 4

PASQUA: FESTA DELLA VITA

Obiettivi di apprendimento

La Bibbia e le altre fonti

1. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

Il linguaggio religioso:

2. Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nel proprio ambiente.

Contenuti:

La primavera ed il risveglio della natura.

I segni ed i simboli che contraddistinguono la festa cristiana della Pasqua.

I racconti della Pasqua di Gesù.

Tempi : Marzo - Aprile

UNITA' FORMATIVA 5

LA FAMIGLIA DEI CRISTIANI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Individuare i tratti essenziali della Chiesa.

Contenuti:

La domenica, giorno per fare festa.

L'edificio chiesa.

La Chiesa come famiglia dei credenti in Gesù.

Tempi: Maggio

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Attraverso la storia del "Pesciolino Arcobaleno" scopriamo il valore degli amici, l'importanza di saper accogliere e di sapersi aprire agli altri con gesti di amore e di dono.

Il racconto della creazione ci permette di apprezzare e di scoprire, attraverso i cinque sensi, il nostro mondo meraviglioso, dono di Dio secondo molte religioni (cristiana, islamica, ebraica).

Scopriamo anche che il mondo naturale è diverso dal mondo artificiale e da ciò che l'uomo può trasformare e costruire, grazie alle sue capacità ed alla sua intelligenza.

La storia del 'Pacchetto Rosso' ci introduce nell'atmosfera natalizia e ci insegna l'importanza dei gesti di amore e di gentilezza, veri ingredienti di questa festa.

Il racconto biblico dell'Annunciazione e della nascita di Gesù permette di comprendere l'autentico significato del Natale.

Gesù nasce, cresce ed è un bambino come tutti noi: confrontiamo gli aspetti principali dell'ambiente di vita di Gesù con la realtà di oggi (tipo di abitazione; scansione della giornata; giocattoli; educazione e vita scolastica).

Gesù cresce ed ha degli amici speciali: i dodici apostoli.

Gesù insegna attraverso racconti: le parabole. Attraverso la lettura di alcuni albi illustrati ed il racconto della "Pecorella smarrita" e del "Padre misericordioso" rafforziamo il concetto di quanto siano importanti i gesti di perdono e gentilezza.

Gesù insegna con gesti ed azioni: i miracoli che guariscono.

Con il racconto de 'Il gelso centenario' e l'osservazione delle trasformazioni della natura in primavera (fiori che sbocciano, prime farfalle...) comprendiamo meglio anche la Pasqua di Gesù.

Per concludere, i racconti de 'Il filo' e della 'Favola del pane' ci aiutano a capire come la chiesa sia l'insieme dei credenti ed anche il luogo di culto e di preghiera dei cristiani.

METODOLOGIA

Ogni argomento viene affrontato attraverso lezioni frontali e dialogate in classe.

I momenti di ascolto sono alternati a fasi in cui gli alunni partecipano attivamente, con propri apporti e con contributi personali: ciò agevola l'interiorizzazione delle tematiche di volta in volta trattate.

E' sovente presente il momento narrativo, con storie proposte (racconti biblici, albi illustrati...) attraverso tecniche di lettura animata e/o attraverso la mediazione della LIM.

Ciascun argomento viene accompagnato da attività interattive multimediali e da lavori eseguiti sul quaderno e/o sul libro di testo che presenta molte proposte accattivanti e creative

(coloritura, collage, attività di ritaglio e disegno...) che coinvolgono ed entusiasmano gli alunni, sviluppando anche capacità manuali e di motricità fine.

Il lavoro viene svolto prevalentemente in classe.

Le tematiche vengono riprese più volte e con svariate modalità, singolarmente ed insieme all'insegnante ed al gruppo classe.

Gli alunni possono così chiarire eventuali dubbi, compensare lacune e consolidare quanto appreso.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Considerata la metodologia proposta e la ripresa dello stesso argomento con diverse modalità, non si rendono necessari interventi di recupero individualizzato.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non previste.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari

X cd, dvd

X schede strutturate

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

X materiale di recupero

X LIM (lavagna interattiva multimediale)

X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite.

Vengono somministrate, nel corso del quadrimestre, anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente, durante le lezioni, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi nonché l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

L'alunno viene valutato attraverso i seguenti giudizi:

OTTIMO: obiettivi raggiunti con piena padronanza

DISTINTO: obiettivi raggiunti in modo autonomo

BUONO: obiettivi raggiunti in modo adeguato

SUFFICIENTE: obiettivi essenziali raggiunti

NON SUFFICIENTE: obiettivi non raggiunti

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe; consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori

- Registro on line
- Diario dell'alunno
- Colloqui individuali
- Mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 05/12/2020

La docente

Valeria Simona Tornambè